

Gesù muore in Croce.

O mio Gesù, così dolorosamente hai finito di far parte della vita terrena.

Così poco tempo, aveva prestabilito il Padre nostro di farti stare insieme a me, con il cuore straziato dal dolore, per essere stata proprio io la tua aguzzina.

Non faccio altro che piangere, inginocchiata ai tuoi piedi.

Guardo il tuo viso moribondo, squarciato: quanti dolori hai sofferto, o mio Gesù!

I tuoi ricci capelli d'oro, che meritavano di essere ogni momento accarezzati, anche ad essi io ho usato violenza, o Gesù.

Mi guardi ma non mi rispondi. Le tue mani, i tuoi piedi, il tuo costato sanguinante ispirano dolore, amore; ma, nonostante tutto, trovo il coraggio di chiederti misericordia, quella misericordia di cui non mi sento degna, a volte io ne approfitto.

E quanta cecità e quanta crudeltà verso di te, o Agnello immolato per la nostra redenzione, e non una volta!

O Redentore mio amabilissimo, confesso i miei peccati tanto carnefici da toglierti la vita, ma spero che, quando la sorella morte mi chiamerà al tuo cospetto, le mie ultime parole saranno: Gesù mio misericordia!

Spero di sentirmi dire dalla tua santissima e sacratissima bocca: oggi sarai con me in paradiso.